

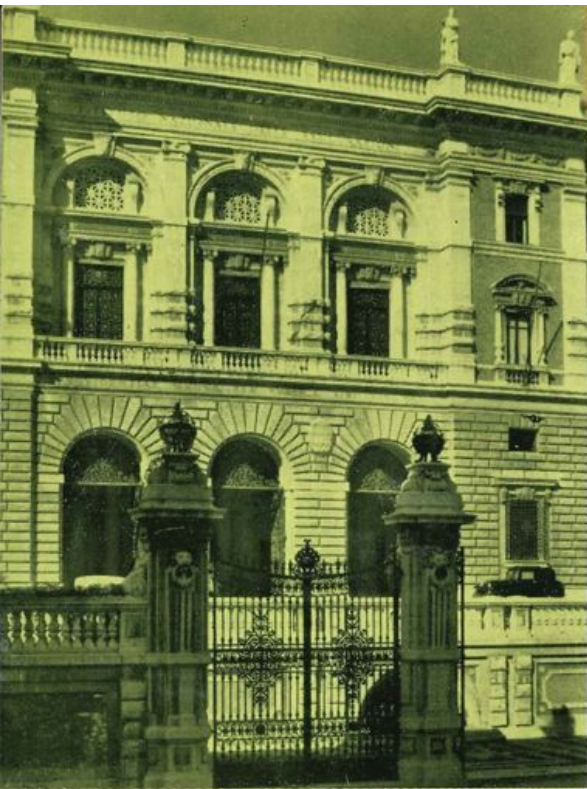


L' **ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI**

Ente assicurativo di Stato



Corporate Heritage
& Historical Archive



IN COPERTINA E QUI SOPRA: La Sede dell'I.N.A. in Roma, Via Sallustiana, 51

L'I.N.A. IN CIFRE

ATTIVITA' INDUSTRIALE

Esercizio 1956

Contratti:	
Produzione n.	301.710
Portafoglio »	4.906.096
Capitali:	
Produzione L.	146.793
Portafoglio »	720.015
Premi e accessori »	32.842
Riserve matematiche »	138.817
Pagamenti agli assic.ti »	9.474

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (I. N. A.), sorto nel 1912, è una

IMPRESA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA

che si avvia ormai verso il traguardo del mezzo secolo.

E' una delle 25 Imprese — di cui 20 nazionali e 5 estere — attualmente operanti in Italia nel ramo vita e capitalizzazioni. Nella serie di tali Imprese disposte in ordine cronologico rispetto alla data di fondazione — o, per quelle estere, di autorizzazione all'esercizio in Italia — l'I.N.A. occupa il 12° posto; delle 11 che lo precedono, 5 sono ultracentenarie ed altre 5 risultano costituite prima della fine del secolo scorso. In ordine alla sua consistenza economica, l'I.N.A. è al primo posto nella graduatoria delle Imprese italiane, con un ammontare di premi annui che uguaglia, grosso modo, quello globale di tutte le altre insieme considerate.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni si differenzia dalle Imprese private, perchè è un



A FIANCO: Sede - Lo scalone d'onore - SOPRA: Sede - Sala del Consiglio di Amministrazione

ENTE DI STATO

che trae la sua origine dalla legge 4 aprile 1912, n. 305, ha personalità giuridica e gestione autonoma ed è posto sotto la vigilanza dei Ministeri per l'Industria e il Commercio e del Tesoro. Le sue funzioni e la sua attività sono disciplinate dalla legge fondamentale sull'esercizio delle assicurazioni private in Italia (R. D. L. 29 aprile 1923, n. 966) e dalle successive modifiche e integrazioni. I suoi organi amministrativi (Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Collegio Sindacale) sono nominati con Decreto del Capo dello Stato, su proposta del Ministro per l'Industria ed il Commercio, sentito il Consiglio dei Ministri. L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è peraltro, nella sua struttura e nella sua organizzazione, una

AZIENDA INDUSTRIALE

e non si differenzia, sotto questo profilo, dalle Imprese private. Le organizzazioni centrale e periferica dell'Istituto Na-



ROMA - Le palazzine signorili in Via Marangoni e i nuovi edifici in Via Somalia

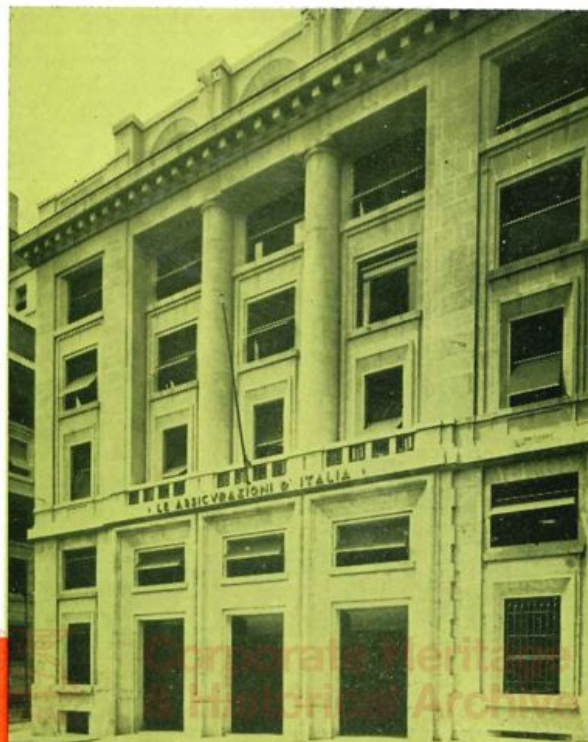
L' I. N. A. IN CIFRE

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA I.N.A. e ASSITALIA

Centri Ispettivi	n.	16
Agenzie generali	»	110
Agenzie principali	»	281
Agenzie locali	»	4.782
Addetti alla produzione	»	6.570



SOPRA: ROMA - Il palazzo a esedra nella zona monumentale dell'E.U.R. - A FIANCO: La Sede della Collegata «Le Assicurazioni d'Italia» in Via San Basilio





BRESCIA - Il « torrione » di Piazza della Vittoria, dove ha sede l'Agenzia Generale dell'I.N.A.

zionale delle Assicurazioni si uniformano alle esigenze comuni ad ogni Impresa di assicurazione sulla vita e tendono incessantemente ad affinarsi ed a perfezionarsi, avvalendosi dei metodi e dei mezzi di lavoro più moderni e razionali.

Ma tutta l'attività dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che non è legato a privati interessi, è caratterizzata dall'essere l'I.N.A. un

ENTE CON FINALITA' SOCIALI

chiaramente fissate dalla legge e insite nella sua funzione di propulsore della previdenza volontaria. Tutta l'opera dell'Ente di Stato è rivolta ad estendere in Italia l'area di diffusione dell'assicurazione sulla vita ed in questo intento l'I.N.A. fin dal 1925 iniziò l'emissione delle assicurazioni popolari senza visita medica a premi pagabili in piccole quote mensili e, poco dopo, l'emissione delle assicurazioni collettive, successivamente realizzata soprattutto sotto forma di polizze aziendali sostitutive dell'iscrizione obbligatoria delle Aziende al « Fondo

MILANO - Il fabbricato di recente costruzione in Via Turati



VICENZA - Il palazzo di Corso San Felice



GENOVA - Il complesso edilizio in Piazza Colombo

di accantonamento delle indennità di anzianità agli Impiegati privati». Sempre in questo intento, l'I.N.A. ha anche strettamente collaborato e collabora con il Ministero della Pubblica Istruzione e con altri organismi statali e privati qualificati all'educazione delle giovani generazioni alla pratica della previdenza e del risparmio assicurativo. Ma una caratteristica peculiare ne fa un Ente squisitamente sociale: il non avere, cioè, un capitale di fondazione da retribuire, con la conseguente possibilità di destinare a beneficio degli stessi assicurati, e in genere della collettività, gli utili di gestione.

L'insieme di queste caratteristiche conferiscono all'I.N.A. una preminenza di posizione e di funzioni sul mercato assicurativo italiano. Venuto meno l'ordinamento previsto dalla legge del 1912, la nuova legge del 1923 ha posto l'Ente di Stato in un regime di concorrenza controllata, confermando peraltro la garanzia statale alle sue polizze e stabilendo per le Imprese private l'obbligo della cessione all'Istituto di una quota, decrescente di decennio in decennio, di ciascun rischio assunto. E' quest'ultima disposizione che fa dell'I.N.A. — come è detto nella relazione ministeriale sulla conversione in legge del R. D. L. 29 aprile 1923, n. 966 — il « moderatore del mercato assicurativo italiano », ma ad essa l'Ente di Stato



MILANO - Parziale veduta del complesso di quattro fabbricati nella centralissima zona di S. Babila

TRIESTE - Il palazzo di Via Gramula. L'I.N.A. possiede in Trieste altri 10 stabili



TREVISIO - Il palazzo di Via Roma ove ha sede l'Agenzia Generale dell'I.N.A.



PAVIA - Il fabbricato di recente costruzione in Via Battisti

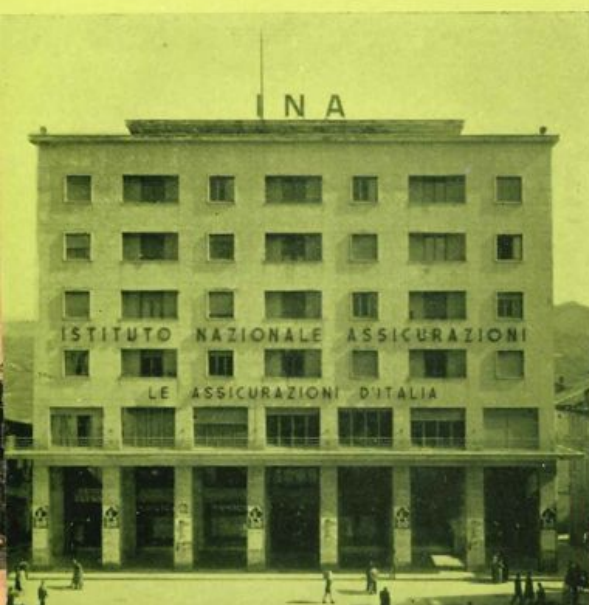




NAPOLI - Il nuovo fabbricato di Piazza Municipio, adiacente all'analogo palazzo della Banca d'Italia



NAPOLI - Il palazzo di Piazza Carità



POTENZA - Il fabbricato di Piazza Pagano

L'I.N.A. IN CIFRE

ATTIVITA' FINANZIARIA

Investimenti 1956

	Milioni
Beni immobili	L. 4.487
Titoli diversi	» 1.850
Annualità di Stato	» 12.288
Mutui ipotecari	» 170
Mutui diversi	» 5.323
Partecipazioni	» 163
Totale	L. 24.281

ha aggiunto anche, derivandola dalla sua funzione propulsiva della previdenza a fini eminentemente sociali, una particolarissima azione di stimolo al mercato ed incitamento allo spirito di previdenza del popolo, ed esercitandola negli anni più recenti mediante una progressiva riduzione delle tariffe vigenti nel dopoguerra fino a ricondurle, a partire dal 1° luglio 1956, al livello anteguerra, e mediante un eccezionale provvedimento di liberalità verso gli assicurati con contratti stipulati anteriormente al 31 dicembre 1945 e ancora in vigore al 1° luglio 1956. Questo provvedimento, di altissimo valore morale e di notevole efficacia psicologica, è consistito in una parziale rivalutazione, in base ad una congrua scala di coefficienti, delle rendite vitalizie e dei capitali assicurati, relativi ai predetti contratti. E' da sottolineare che per le rendite vitalizie accese anteriormente al 1939, le prime 12.000 lire di rendita annua sono state rivalutate di 10 volte. Il provvedimento è stato reso possibile, oltrechè dalla solidità del bilancio dell'azienda, dalla esistenza di disponibilità libere sul fondo rivalutazione immobili.

Le somme annualmente crescenti di cui l'I.N.A. viene a disporre per far fronte agli impegni futuri verso i suoi assicurati (riserve matematiche) fanno dell'I.N.A. una

FORZA FINANZIARIA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'

per i suoi poderosi apporti all'esecuzione di opere pubbliche e di pubblica utilità nel settore dell'abitazione, della scuola, dell'agricoltura, delle bonifiche, della viabilità etc. Tutti gli investimenti dell'I.N.A., effettuati nei modi stabiliti dalla legge, rispondono direttamente a preminenti finalità sociali, sia riguardo alle opere finanziate, sia riguardo ai contraenti dei finanziamenti, tra i quali prevalgono gli Enti locali, le Cooperative edilizie, gli Enti di riforma, i Consorzi di bonifica. Ma c'è un particolare settore di investimenti al quale l'I.N.A. ha costantemente dedicato particolari cure e che fa dell'Ente assicurativo di Stato un

COSTRUTTORE DI PRIM'ORDINE

e precisamente quello degli interventi diretti nei principali centri cittadini d'Italia per la costruzione di edifici di civile abi-

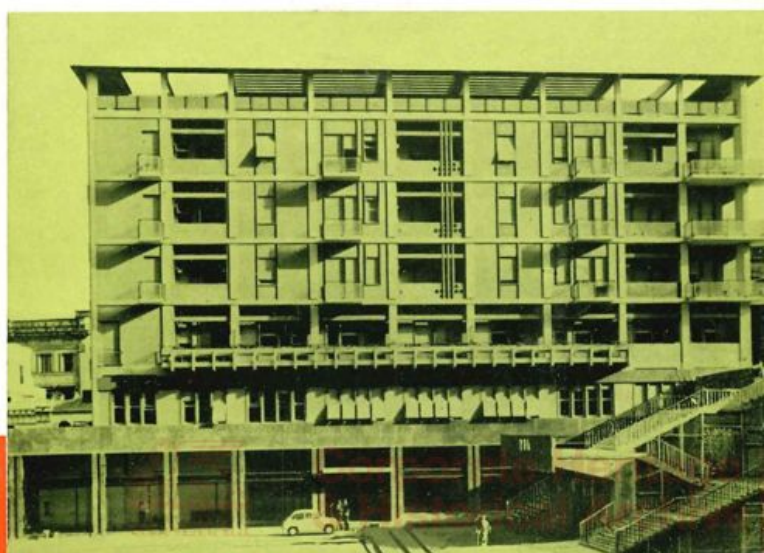


PALERMO - Il grattacielo I.N.A. in Piazza Ungheria. Questo nuovo edificio è attualmente il più alto della Sicilia

CATANIA - Il nuovo edificio di Via Pacini prospiciente il Giardino Bellini



COSENZA - Il nuovo palazzo di Piazza del Municipio, nella zona più viva e commerciale della città



tazione. L'insieme dell'attività finanziaria svolta dall'I.N.A. è così imponente, da far qualificare l'Istituto come un benemerito

PROPULSORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

e, con ciò, fattore prezioso del benessere e della prosperità del Paese.

L'Istituto può per legge esercitare direttamente solo le assicurazioni sulla vita. Per lo esercizio dei rami danni, indispensabile soprattutto per mettere le Agenzie Generali dell'Ente di Stato alla pari con quelle delle Imprese private che viceversa sono autorizzate ad esercitare tutti i rami assicurativi, l'I.N.A. ha costituito fin dal 1923 la Società Collegata « Le Assicurazioni d'Italia », alla quale si è aggiunta nel 1924 la Società Collegata « Fiume », oggi « Fiumeter ». Nel 1931 è stata rilevata dal-



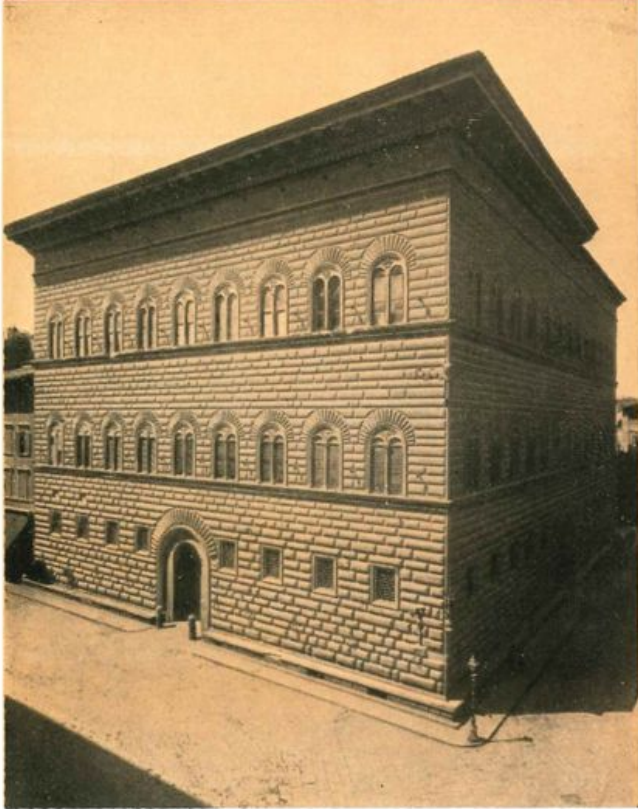
BOLOGNA - Palazzo dei Notai



ASCOLI PICENO - Secondo Chiostro di S. Francesco restaurato e ripristinato dall'I.N.A.



PALERMO - Palazzo dei Quattro Canti di Città, esempio tipico della architettura siciliana



FIRENZE - Palazzo Strozzi
di Benedetto da Maiano -
Vi ha sede l'Ente Provin-
ciale per il Turismo



ANCONA - Palazzo Benin-
casa

l'I.N.A. la Società Collegata «Praevidentia», autorizzata all'esercizio del ramo capitalizzazioni. Le Società Collegate formano, insieme con lo Istituto, il

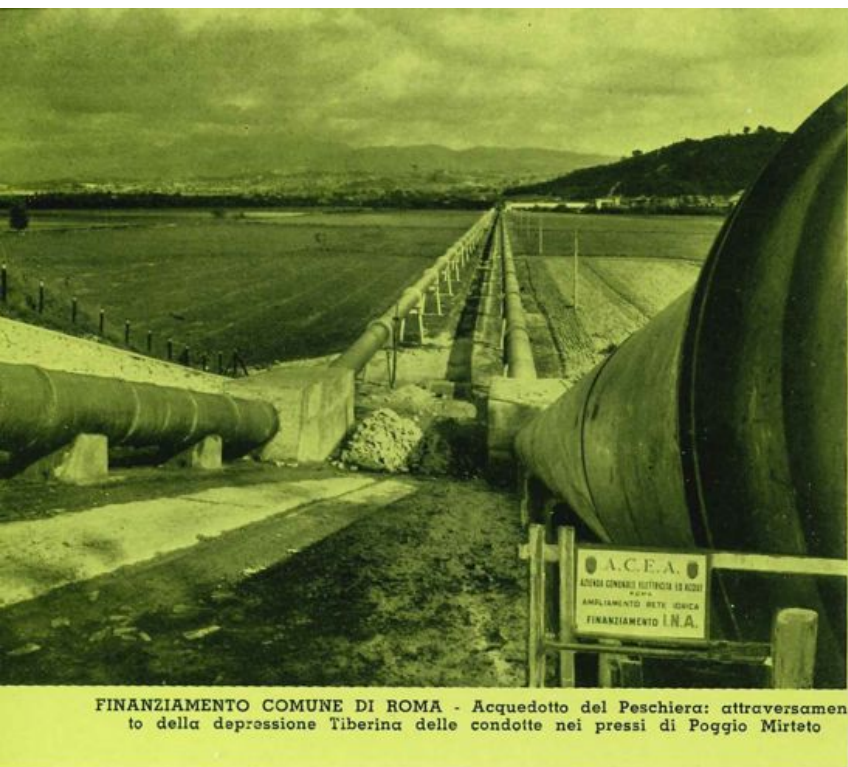
GRUPPO I.N.A.

che, per quanto riguarda il mercato interno, è il più importante Gruppo assicurativo operante in Italia. Il Gruppo I.N.A. è in grado di soddisfare ogni esigenza in tutti i rami d'assicurazione.

Inoltre l'I.N.A. è lo

ENTE ASSICURATIVO AL SERVIZIO DELLO STATO

per tutte le esigenze assicurative di questo, che rientrino o meno nel campo delle assicurazioni vita. All'I.N.A. infatti, fin dalla sua costituzione, furono affidate gestioni assicurative varie per conto del-



FINANZIAMENTO COMUNE DI ROMA - Acquedotto del Peschiera: attraversamento della depressione Tiberina delle condotte nei pressi di Poggio Mirteto

QUESTO E' L'I.N.A.

lo Stato, di cui le principali furono le seguenti:

- assicurazioni dei rischi di guerra in navigazione (R. D. L. 30.8.1914, n. 902);
- assicurazioni delle eccedenze, non coperte dall'industria privata, sui rischi di costruzione e di ordinaria navigazione relativi ai transatlantici « Rex » e « Conte di Savoia » (R. D. L. 22.7.1932, n. 870);
- polizze gratuite per i combattenti della prima guerra mondiale (D. L. 10.12.1917, n. 1970);
- assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali (R. D. L. 2.6.1927, n. 1046, R. D. L. 14.10.1932, n. 1438, e L. 22.12.1953, n. 955);
- polizze fideiussorie per le cauzioni degli assuntori di esattorie delle imposte dirette (D. L. 7.8.1931, n. 1113 e D. L. 24.2.1941, n. 141);
- fondo indennità impiegati (R.D.L. 8.1.1942, n. 5).

L'I.N.A. IN CIFRE

STATO PATRIMONIALE al 31.12.1956

	Milioni
Beni immobili L.	59.687
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato »	5.055
Titoli e cartelle fondiarie »	9.757
Annualità statali ed altre »	30.828
Mutui ipotecari »	3.993
Mutui diversi e anticipazioni »	35.965
Partecipazioni »	7.598
Crediti diversi e attività varie »	14.067
Totale L.	166.951
	Milioni
Reddito netto degli investimenti nell'esercizio 1956 L.	8.403

BENI IMMOBILI

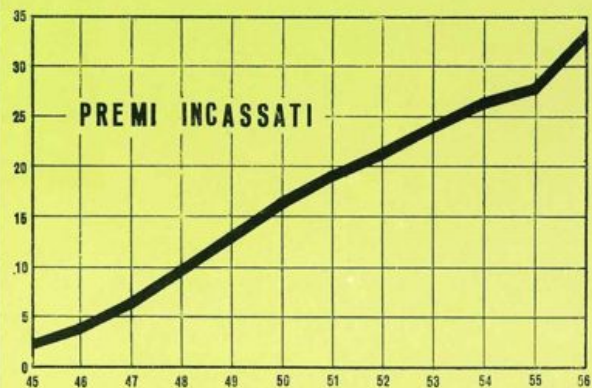
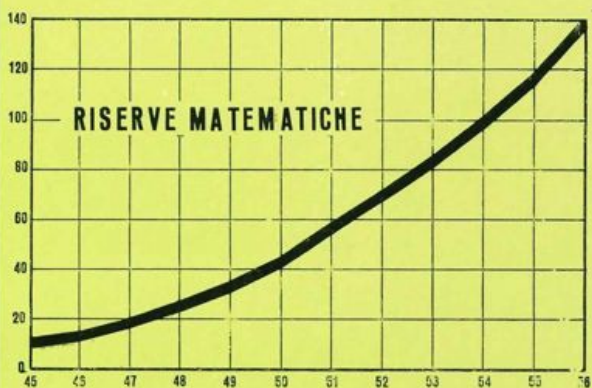
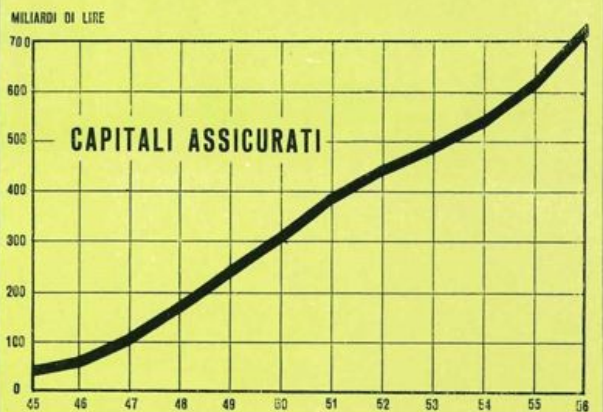
Situazione al 31.12.1956

Centri con edifici I.N.A. . n.	91
Edifici di proprietà I.N.A. . »	274
	Milioni
Proprietà urbana »	49.872
Proprietà rurale »	457
Proprietà all'estero »	605
Aree e costruzioni in corso »	8.753
Totale L.	59.687



FINANZIAMENTO ENTE PER LA COLONIZZAZIONE DELLA MAREMMA TOSCO-LAZIALE - Assegnatari al lavoro nei nuovi poderi

CONTINUITÀ NELL'ASCESA DELL'I.N.A.



L'I.N.A. IN CIFRE

LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

Capitale sociale L. 800.000.000

Incasso premi

Esercizi	Premi e accessori (milioni di lire)	Numeri indici (1938 = 1)
1938	88	1
1956	8.514	97

FIUMETER

Capitale sociale L. 601.000.000

Incasso premi

Esercizi	Premi e accessori (milioni di lire)	Numeri indici (1938 = 1)
1938	50	1
1956	3.992	80

Organizzazione periferica

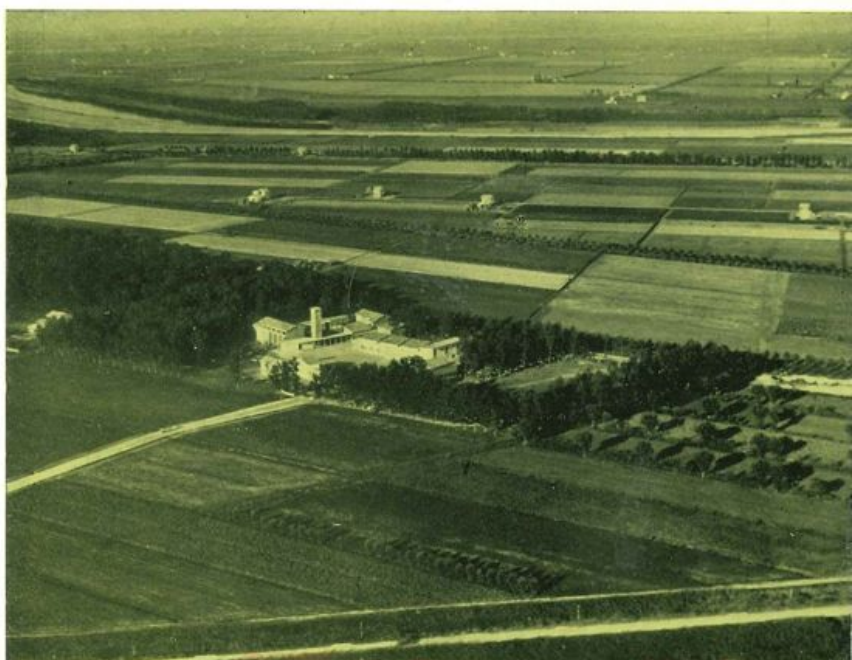
Ispettorati amministrativi	7
Ispettorati di organizzazione	8
Ispettorati liquidazione sinistri	21
Produttori a nomina diretta	32
Agenzie Generali	115
Agenzie speciali grandine	18
Agenzie speciali trasporti	23
Sub-Agenzie	450

PRÆVIDENTIA

Capitale sociale L. 45.000.000

Risultanze esercizio 1956

	Milioni
Capitali assicurati	L. 9.976
Riserve matematiche	» 4.996
Premi introitati	» 450
Pagamenti agli assicurati	» 354



FINANZIAMENTO ENTE COLONIZZAZIONE DELTA PADANO. Villaggio rurale di S. Giustina e terreni appoderati

GENERALI

European Heritage & Historical Archive



BIMOSPA-ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive